

L'architettura botanica di Matteo Thun & Partners

All'interno di un vigneto, circondata da alberi da frutta, sorge la nuova struttura ricettiva composta da venti piccole abitazioni in ardesia

Di Olimpia Ogliari



A Thörnich, dove l'**azienda vinicola Longen** coltiva da generazioni le pendici della **valle della Mosella**, il vigneto circondato da frutteti ospita ora la **struttura ricettiva** di proprietà della stessa famiglia: perfetto esempio di quella filosofia progettuale che lo studio **Matteo Thun & Partners**, autore del progetto, chiama "**architettura botanica**", ossia un vero e proprio dialogo tra l'edificio e il paesaggio culturale, creando punti di incontro sinergici con la natura che diventa parte integrante del progetto.

Su un'area di **6.500 metri quadrati**, il nuovo complesso è una sorta di villaggio costruito per godere pienamente dell'esperienza della lavorazione e produzione del vino e della frutta. L'architetto italiano **Matteo Thun** ha condiviso e sostenuto l'idea della famiglia Longen sviluppando un progetto di **ampliamento e integrazione della struttura produttiva esistente**, in linea con il suo approccio olistico e sostenibile all'architettura. Il complesso è stato realizzato in collaborazione con l'architetto **Stein-Hemmes-Wirtz** per la gestione del cantiere e con l'architetto paesaggista **Johannes Cox** per il progetto delle aree verdi.

Immerso tra gli alberi da frutta il nuovo intervento riflette la filosofia della famiglia Longen. Gli ospiti vivono circondati da alberi da frutta - limoni, noci, tigli e castagni - all'interno di **piccole costruzioni in pietra locale**, reminiscenza delle tradizionali cantine vinicole. Ognuna delle **venti piccole abitazioni** conduce a una terrazza in legno e a un giardino privato.

Il design dei 20 metri quadrati delle abitazioni in ardesia guarda alla luminosità dello spazio e alla purezza e semplicità delle forme. Nella **composizione degli interni** abbondano **il legno e le tonalità del bianco**, accoppiate ai tessuti tradizionali e ai materiali naturali. Il pavimento ligneo collega l'interno con la terrazza esterna, creando uno spazio fluido e continuo, separato solo da un'ampia porta vetrata.

Il progetto è stato insignito del premio "**Architekturpreis Wein 2013**", assegnato dal Ministero per l'ambiente, l'agricoltura, l'alimentazione, la viticoltura e forestale del Land Renania-Palatinato, insieme all'Associazione viticoltori tedeschi e alla Camera degli architetti dello stesso Land